COMUNE DI QUARTO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE III

REPERTORIO GENERALE N. 1728 DEL 27/10/2026

OGGETTO: CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO AL CONSORZIO MATRIX SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (P.I. 06390101217), AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. N. 159 DEL 6 SETTEMBRE 2011 "CODICE ANTIMAFIA", DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE SITI IN VIA CAMPANA N. 45 FOGLIO 4 PARTICELLA N. 230 SUB N. 2-3-4-5-6 (CODICE ANBSC: I-NA-310629; I-NA-310630; I-NA-310631; I-NA-310632; I-NA-310633) E FOGLIO 4 PARTICELLA 218 SUB 2-3 (CODICE ANBSC: I-NA-34634; I-NA-310635) TRASFERITI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI QUARTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

Vista *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 07/05/2019 con la quale veniva approvata la dichiarazione di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. 267/2000;*

Vista *la delibera di Giunta Comunale n. 33 del 10/04/2026 "Approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) 2026/2028, ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000", con la quale è stato approvato il P.E.G. 2026/2028;*

Vista *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 19/02/2026, avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2026/2028";*

Vista *la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 19/02/2026, avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione 2026/2028 e del piano degli indicatori e dei risultati attesi 2026/2028";*

Considerato *che, in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000, con Decreto sindacale n. 4 del 30/06/2026 lo scrivente è stato nominato, fino al 31/12/2026, Responsabile del Settore III e titolare di P.O.-EQ;*

In forza del combinato disposto di cui agli artt. 107 e 109 del D.lgs. n. 267/00 e s.mm.ii.:

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Quarto, in conformità al D.Lgs. n. 159/2011 (cd. Codice Antimafia) promuove l'utilizzo a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del proprio patrimonio indisponibile e non utilizzati per finalità istituzionali;

- l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*" prevede che gli immobili confiscati alla criminalità organizzata vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente, e che gli Enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possano amministrare direttamente i beni confiscati appartenenti al proprio patrimonio indisponibile o, sulla base di apposita convenzione, assegnarli in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento;

- tali concessioni possono avvenire, tramite bando pubblico a favore di comunità, anche giovanili, di enti, di associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, di organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, di cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a favore di comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali;

- sotto il profilo metodologico, l'azione si propone di promuovere, attraverso la selezione dei migliori

progetti di riutilizzo, la coesione e la promozione sociale, la partecipazione, l'inclusione e la crescita della persona, in una prospettiva di sviluppo dei valori della sussidiarietà (orizzontale e verticale) e della cooperazione, con lo scopo di perseguire il miglioramento della qualità della vita, favorendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale;

- i beni immobili confiscati, trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Quarto, sono utilizzati al fine della promozione della cultura della legalità per creare comunità inclusive improntate allo sviluppo sostenibile;

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito del procedimento n. 122/2007 Reg. Decr. emesso il 13/02 - 03/04/2007 dal Tribunale di Napoli, Sezione Misure di Prevenzione, confermato con decreto n. 146/12 Reg. Decr. emesso il 09 - 12/10/2012 dalla Corte di Appello di Napoli - VIII Sezione Penale Misure di Prevenzione, divenuto definitivo a far data dal 12/12/2013 ex sentenza n. 8876/2013 della Suprema Corte di Cassazione, quinta Sezione Penale, con il quale è stata disposta, in danno di P.R., nato a xxxxxxxxxxx (xxx) il xxxxxxxxxxxxxxxxx, la confisca anche degli: "Immobili attualmente censiti nel N.C.E.U. di Quarto (NA) al foglio 4, particella 230, sub. 2, 3, 4, 5 e 6 (consistente in una villa);foglio 4, particella 218, sub 2 e 3 (consistente in una villa); è stata disposta la confisca di una serie di beni immobili;

- con deliberazione n. 76 del 14/04/2015 la Commissione Straordinaria del Comune di Quarto con i poteri di Giunta Comunale ha manifestato l'interesse all'acquisizione al proprio patrimonio indisponibile, per destinarli a finalità sociali dei seguenti immobili oggetto di confisca alla criminalità organizzata:

- l'ANBSC, con decreto direttoriale prot. interno n. 0022069 del 02/05/2017 assegnava i beni in esso indicati al patrimonio indisponibile del Comune di Quarto;

RILEVATO CHE:

- con delibera di Commissione Straordinaria, con i poteri di Consiglio Comunale, n. 150 del 30/09/2014 veniva approvato il Regolamento comunale per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

- con determina repertorio generale n. 945 del 14/10/2019 i citati beni confiscati venivano dati in concessione gratuita per anni sette all'ATS con capofila la cooperativa sociale a r.l. THEMIS, con scadenza della concessione fissata al 16/10/2026;

- al fine di porre in essere quanto disposto con gli atti deliberativi di cui sopra il responsabile del Settore Patrimonio-Beni Confiscati ha redatto apposito Avviso pubblico/bando di gara per l'affidamento della gestione del bene confiscato alla criminalità organizzata siti in Quarto (NA) sopra identificati e specificati, ai sensi della procedura aperta prevista dall'articolo 71 del D.Lgs. n. 36/2023 e dalla legislazione Antimafia vigente per l'assegnazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

- è stato predisposto apposito atto convenzionale regolante i rapporti tra questo Comune e il soggetto assegnatario del bene confiscato in parola ;

- in conformità al principio di concorrenza, nonché ai principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento previsti dall'art. 48, comma 3, lettera c) del Decreto Legislativo n. 159 del 06/09/2011 e ss.mm.ii. (cd. Codice Antimafia) il Comune di Quarto con determinazione n. 1110 del 30/06/2026 ha pubblicato, a firma dello scrivente Responsabile del Settore III ad oggetto: **"***Avviso pubblico per la concessione in uso a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 "Codice Antimafia", dei beni confiscati alle mafie siti in via Campana n. 45 Foglio 4 particella n. 230 Sub n. 2-3-4-5-6* ***(CODICE ANBSC: I-NA-310629; I-NA-310630; I-NA-310631; I-NA-310632; I-NA-310633)*** *e Foglio 4 particella 218 sub 2-3* ***(CODICE ANBSC: I-NA-34634; I-NA-310635)*** *trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Quarto – Indizione gara aperta con la finalità sociale dell'erogazione di servizi residenziali e gestione di una comunità residenziale sociosanitaria per minori con disturbi psichiatrici (SIRMIV), disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA) e centro antibullismo e contro la violenza di genere"* al fine di assegnare, in concessione d'uso a titolo gratuito, i sotto elencati beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti a questo Ente con provvedimento di destinazione dell'ANBSC (Agenzia nazionale per la destinazione e l'amministrazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) prot. ANBSC interno n. 0022069 del 02/05/2017, così nel dettaglio:

Ubicazione degli immobili:
via Campana n. 45 Foglio 4 particella n. 230 Sub n. 2-3-4-5-6 (CODICE ANBSC: I-NA-310629; I-NA-310630; I-NA-310631; I-NA-310632; I-NA-310633) e Foglio 4 particella 218 sub 2-3 (CODICE ANBSC: I-NA-34634; I-NA-310635) composto da n. 04 abitazioni/ville e n. 03 box-garage, cantinola

Tipologia:
Foglio 4 particella 230 sub 2-3-4-5 e 6 (CODICE ANBSC: I-NA-310629; I-NA-310630; I-NA-310631; I-NA-310632; I-NA-310633)

Corpo di fabbrica posto a confine con via Campana, ad una quota di -3,00 mt. con unità abitativa di 86,22 mq. + terrazzo di 84,00 mq.;

Sottoposto alla strada di accesso un locale tavernetta/cucina di 74,00 mq. ed annesso deposito/garage di 105,00 mq.;
Al primo piano insistono n°2 unità abitative di 136,00 e 147,00 mq. circa cadauna.
Foglio 4 particella 218 sub 2 e 3 (CODICE ANBSC: I-NA-34634; I-NA-310635)
Unità abitativa di circa 360,00 mq. complessivi composta da primo piano destinato ad abitazione, al piano terra con box/garage, una cantina/legnaia di circa 23,00 mq. Gli stessi, con atto deliberativo Commissione Straordinaria n. 76 del 14/04/2015, sono state destinate ad uso per finalità sociali;

Dati catastali:
via Campana n. 45:
Foglio 4 particella n. 230 Sub n. 2-3-4-5-6 (CODICE ANBSC: I-NA-310629; I-NA-310630; I-NA-310631; I-NA-310632; I-NA-310633);
Foglio 4 particella 218 sub 2-3 (CODICE ANBSC: I-NA-34634; I-NA-310635)

Metratura complessiva immobili:
Corpo di fabbrica posto a confine con via Campana, ad una quota di -3,00 mt. con unità abitativa di 86,22 mq. + terrazzo di 84,00 mq.;
Sottoposto alla strada di accesso un locale tavernetta/cucina di 74,00 mq. ed annesso deposito/garage di 105,00 mq.;
Al primo piano insistono n°2 unità abitative di 136,00 e 147,00 mq. circa cadauna.
Unità abitativa di circa 360,00 mq. complessivi composta da primo piano destinato ad abitazione, al piano terra con box/garage, una cantina/legnaia di circa 23,00 mq. Gli stessi, con atto deliberativo Commissione Straordinaria n. 76 del 14/04/2015, sono state destinate ad uso per finalità sociali;

-Con la suddetta determinazione venivano indicate le seguenti aree di intervento progettuale:

Area di intervento delle attività progettuali da realizzare (elenco esemplificativo):
L'area di intervento delle attività progettuali da realizzare è quella sociosanitaria e socio-educativa, con riferimento ai servizi residenziali per minori affetti da disturbi psichiatrici, da attuarsi mediante l'organizzazione e la gestione di una Struttura Intermedia Residenziale per Minori (SIRMIV).

La struttura si configura quale presidio territoriale ad alta integrazione socio-sanitaria, finalizzato alla presa in carico globale del minore, attraverso interventi terapeutici, riabilitativi ed educativi, in raccordo con i servizi sanitari, sociali e giudiziari competenti.
L'area di intervento comprende, in particolare:

- l'accoglienza residenziale a carattere continuativo (H24) di minori con problematiche psichiatriche;
- la gestione di percorsi terapeutico-riabilitativi individualizzati;
- l'integrazione operativa con i servizi della ASL competente, i servizi sociali territoriali e l'Autorità Giudiziaria minorile;
- il supporto ai processi di reinserimento sociale, scolastico e familiare;
- *la promozione del benessere psico-fisico e dello sviluppo delle competenze relazionali e personali dei minori.*

Inclusione sociale e servizi territoriali, mediante la realizzazione di un Centro dedicato alla prevenzione, al contrasto e al supporto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA/DCA), da configurarsi quale luogo di accoglienza, ascolto, orientamento e attivazione di interventi socio-educativi e psico-relazionali rivolti prevalentemente a soggetti in età adolescenziale e giovanile, nonché ai rispettivi nuclei familiari.
Centro ascolto e sportello per la tutela delle vittime di ogni forma di violenza di genere (donne vittime di violenza da parte di altre donne, donne vittime di violenza da parte degli uomini, uomini vittime da parte di altri uomini, uomini vittime di violenza da parte delle donne, persone con identità di genere e orientamento sessuale che non aderiscono alla visione etero-normativa o binaria esponenti comunità LGBTQIA+ vittime di violenza), rientrando l'oggetto unico del bando di gara nella macroarea di intervento denominata: ***"Sociale"*** *– Area tematica:* ***"Prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di disabilità, bisogno o disagio individuale e familiare"***

Finalità delle attività progettuali da realizzare: Le attività progettuali da realizzare devono perseguire finalità sociali e sociosanitarie senza scopo di lucro, in coerenza con la normativa vigente e con le linee di indirizzo nazionali e regionali in materia di servizi residenziali per minori con disturbi psichiatrici.
In particolare, il progetto dovrà essere finalizzato a:

- garantire accoglienza, protezione e presa in carico di minori in condizioni di disagio psichico, anche su disposizione dell'Autorità Giudiziaria;
- assicurare interventi terapeutici e riabilitativi integrati, attraverso la predisposizione di progetti individualizzati (PTRI/PEI), elaborati da équipe multidisciplinari;
- promuovere il recupero e il mantenimento dell'equilibrio psichico del minore, favorendo percorsi di autonomia e sviluppo personale;
- sostenere i nuclei familiari, ove presenti, attraverso attività di accompagnamento e supporto alla genitorialità;
- favorire il reinserimento sociale, scolastico e relazionale del minore nel contesto territoriale di riferimento;
- sviluppare attività educative, laboratoriali e relazionali finalizzate al potenziamento delle abilità cognitive, emotive e sociali;
- garantire il raccordo continuo con i servizi sanitari e sociali territoriali, assicurando la continuità assistenziale;
- contribuire alla diffusione di una cultura della legalità e del riuso sociale dei beni confiscati, attraverso attività aperte al territorio e iniziative di sensibilizzazione.

promozione del benessere psicofisico e della corretta educazione alimentare;

- prevenzione e sensibilizzazione sui Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA/DCA);
- attivazione di servizi di ascolto e supporto psico-relazionale;
- realizzazione di attività educative, laboratoriali e di gruppo finalizzate allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali;
- sostegno e accompagnamento dei nuclei familiari;
- promozione di attività informative e di prevenzione rivolte alla cittadinanza;
- collaborazione e integrazione con istituzioni scolastiche, servizi sociali e servizi sanitari

territoriali, al fine di favorire l'intercettazione precoce delle situazioni di disagio;
- promozione di iniziative di rete e di comunità finalizzate alla diffusione della cultura del benessere e della legalità.
- *Centro ascolto e sportello per la tutela delle vittime di ogni forma di violenza di genere (donne vittime di violenza da parte di altre donne, donne vittime di violenza da parte degli uomini, uomini vittime da parte di altri uomini, uomini vittime di violenza da parte delle donne, persone con identità di genere e orientamento sessuale che non aderiscono alla visione etero-normativa o binaria esponenti comunità LGBTQIA+ vittime di violenza), rientrando l'oggetto unico del bando di gara nella macroarea di intervento denominata:* ***"Sociale"*** *– Area tematica:* ***"Prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di disabilità, bisogno o disagio individuale e familiare"***

Le attività da avviare nell'immediato dovranno essere compatibili con la normativa vigente e tali da consentire l'attivazione tempestiva del servizio, fatto salvo il rispetto delle eventuali autorizzazioni previste per specifiche tipologie di intervento.

ATTESO CHE:
- entro i termini di scadenza del bando sono pervenuti due plichi di partecipazione, acquisiti al protocollo generale al *n. 28849 in data 05/08/2026 (presentato dalla* ***Società cooperativa sociale Consorzio Matrix*** *con sede in Vasto (CH) al Viale G. D'Annunzio n. 56-58 P.I: 06390101217) e n. 28854 in data 05/08/2026 (presentato dalla* ***Società Cooperativa Sociale "Luigi Del Prete"*** *con sede in Cardito (NA) alla Via Giovanni Genitile n. 4 cap 80024 P.i. 06980641218);*

- la Commissione giudicatrice, nominata con determinazione dirigenziale repertorio generale n. 1567 del del 01/10/2026, ha proceduto alla valutazione delle proposte progettuali pervenute, come da verbali di gara trasmessi allo scrivente con protocollo n. 38169 del 21/10/2026 (che, allegati alla presente determinazione e approvati con la medesima, ne costituiscono parte integrante e sostanziale);

PRESO ATTO:
- degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione giudicatrice, come risultante dai verbali acquisiti al protocollo comunale n. 38169 del 21/10/2026, dai quali risulta l'attribuzione del seguente punteggio complessivo:
Società Cooperativa Sociale "Luigi Del Prete" PUNTI 61/100
Società cooperativa sociale Consorzio Matrix PUNTI *96/100;*

- della proposta di aggiudicazione in favore di **Società cooperativa sociale Consorzio Matrix** con sede in Vasto (CH) al Viale G. D'Annunzio n. 56-58 P.I: 06390101217 per il progetto denominato "**Albergo Diverso-Polo integrato sociosanitario ed educativo per minori, famiglie e comunità**", con il punteggio complessivo di 96/100;

VISTI:
- gli esiti dei controlli antimafia relativi ai certificati del Casellario giudiziale centrale (agli atti del Settore III), dai quali emerge che non risulta alcuna annotazione nella Banca dati del Casellario nei confronti del rappresentante legale della **società cooperativa sociale Consorzio Matrix (Capofila)** con sede in Vasto (CH) al Viale G. D'Annunzio n. 56-58 P.I: 06390101217- Sig.ra ROSA MARIA MILANO (generalità complete agli atti del Settore III);

- gli esiti dei controlli antimafia relativi ai certificati del Casellario giudiziale centrale (agli atti del Settore), dai quali emerge che non risulta alcuna annotazione nella Banca dati del Casellario nei confronti del rappresentante legale della **XENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (MANDANTE)** con sede in Scafati (SA) alla Via Leonardo Da Vinci n. 15 (P.I. 05622000650- Sig.ra MARIA CARILLO (generalità complete agli atti del Settore III);

- gli esiti dei controlli di regolarità fiscale presso le Agenzie delle Entrate territorialmente competenti

(agli atti del Settore III) per entrambe le società cooperative;

- il DURC on line prot. n. INPS 56021784 con scadenza il 20/01/2027 relativo alla società **cooperativa sociale Consorzio Matrix (CAPOGRUPPO** (agli atti del Settore III)

- il DURC on line prot. n. INPS 52430769 con scadenza il 22/01/2027 relativo alla società **XENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS(MANDANTE)** (agli atti del Settore III)

RITENUTO, pertanto, di dover approvare tutti i verbali di gara della Commissione giudicatrice (che, allegati alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale);

VISTI:

- il D.Lgs n. 36/2023;

- Le Linee-guida dell'ANBSC;

- la L.R. 3/2007;

- Il D.Lgs. n. n. 159/2011 (cd. Codice Antimafia);

-Il Regolamento comunale per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 150 del 30/09/2014;

DETERMINA

di ritenere la narrativa di cui in premessa parte integrante e sostanziale della presente e ne costituisce motivazione ai sensi della L.241/90 e s.m.i.;

1. DI APPROVARE tutti i verbali della Commissione giudicatrice che, allegati alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. DI AFFIDARE, conseguentemente, tutti i citati beni confiscati in concessione per la **gestione di anni VENTI** alla ***Società cooperativa sociale Consorzio Matrix*** *con sede in Vasto (CH) al Viale G. D'Annunzio n. 56-58 P.I: 06390101217* d indirizzo digitale: cons.matrix@pec.it, con legale rappresentante Sig.ra ROSA MARIA MILANO (come identificata in atti del Settore III) per la realizzazione del progetto socio-sanitario di gestione denominato: «**Albergo Diverso -Polo integrato sociosanitario ed educativo per minori, famiglie e comunità**», come trasmesso dalla Commissione giudicatrice e agli atti del Settore III, all'esito di procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023;

3. **DI STABILIRE** che la consegna delle chiavi dell'immobile indicato avverrà solo successivamente alla formale sottoscrizione dello Schema di Convenzione all'uopo predisposto e già approvato con la citata determinazione dirigenziale repertorio generale n. 1110 del 30/06/2026;

4. DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n°267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Settore;

5. **DI DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis comma 1, del D.lgs. 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

6. **DI DARE ATTO** che, la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art.183 del D.lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini

della generale conoscenza;

7. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6 - bis della Legge n°241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. e) della Legge n°190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dello scrivente RUP-Responsabile Settore III (Beni confiscati-Ambiente-Patrimonio-Ict-Turismo-Cultura-Servizi Elettorali), dott. Aniello Mazzone;

8. DI TRASMETTERE il presente atto al Settore Affari Generali per la pubblicazione all'Albo pretorio on-line;

9. DI DARE ATTO che, successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n°33/2013;

10. DI DARE ATTO che il presente atto verrà trasmesso alla Prefettura-UTG di Napoli, all'ANBSC, alla Tenenza Carabinieri di Quarto, alla Compagnia Carabinieri di Pozzuoli, al Commissariato Polizia di Stato di Pozzuoli, al Comando Compagnia Guardia di Finanza di Pozzuoli;

11. DI DARE ATTO che il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;

12. DI DARE ATTO che il presente documento viene sottoscritto, con firma digitale, dallo scrivente Responsabile di Settore.

Ai sensi del 4^ comma dell'art. 3, Legge 07/08/1990, n°241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Napoli da proporre entro sessanta giorni dalla scadenza dei termini di pubblicazione, ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia avuto notifica o ne abbia comunque avuto conoscenza, nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della Legge 06.12.71, n°1034 e ss. mm. ii. o, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica da proporre entro centoventi giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra, nei modi e nei termini previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24.11.71, n°1199.

Il Responsabile
Aniello Mazzone / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)

Il Responsabile
Aniello Mazzone / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)